



Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XV LEGISLATURA

ALLEGATO ALL'ORDINE DEL GIORNO

della seduta n. 289 dell' 11 ottobre 2011 - ore 16.00

SVOLGIMENTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 159, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO INTERNO, DI INTERROGAZIONI DELLA RUBRICA *"Famiglia, politiche sociali e lavoro"*:

Interrogazioni:

N. 1709 - Notizie sulla formazione dei soggetti utilizzati nei cantieri per disoccupati di cui alla legge regionale n. 6 del 2009.

N. 1713 - Iniziative a sostegno dei familiari del marocchino Nouredine Adnane.

N. 1799 - Iniziative a sostegno del personale della Multimedia Planet s.r.l.

N. 1802 - Notizie sull'affidamento di servizi formativi propedeutici allo svolgimento di cantieri di lavoro.

N. 1879 - Notizie sul blocco dei contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

N. 1902 - Attivazione delle procedure previste dall'art. 14 della legge n. 328 del 2000 in materia di integrazione delle persone diversamente abili.

XV Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

1709 - Notizie sulla formazione dei soggetti utilizzati nei
(v.nota) cantieri per disoccupati cui alla legge regionale n.
6 del 2009.

Al Presidente della Regione e all'Assessore 'per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, premesso che in data 12 marzo 2010 l'Assessorato Lavoro pubblicava l'avviso n. 2 per l'acquisizione delle disponibilità a realizzare corsi di formazione di sedici ore per i lavoratori privi di pregresse esperienze nel settore edile utilizzato nei cantieri ex art. 36 della l.r. 6/2009' con il quale l'Assessorato sopra indicato avviava una procedura per l'individuazione degli enti abilitati ad erogare la formazione necessaria per i lavoratori coinvolti nei cantieri;

verificato che, in data 30 aprile 2010, l'Assessorato pubblicava un elenco degli enti ammessi a tale finanziamento, escludendoli tutti eccetto uno, ossia il Formedil, e che tale decisione drastica era stata assunta sulla base del fatto che tutti gli altri enti non sono organismi paritetici anche se a tal proposito il TAR Palermo, con ordinanza n. 735/2010, aveva sancito la possibilità per tutti gli organismi di erogare formazione professionale;

ritenuto che l'interesse dell'Assessorato al lavoro doveva, in questo caso, essere quello di iscrivere il maggior numero possibile di soggetti, in rispetto alle norme derivanti dall'ordinamento comunitario, ed in ogni caso avrebbe dovuto seguire una procedura ad evidenza pubblica che garantisca un sistema concorrenziale;

ritenuto inoltre che solo la concorrenza, favorendo la competizione tra i vari operatori economici, consente un risparmio di spesa alla pubblica amministrazione ed in particolare ai comuni;

per sapere quali provvedimenti urgenti intendano adottare in autotutela al fine di iscrivere anche gli altri enti all'interno dell'elenco in questione, al fine di mettere al riparo l'amministrazione regionale dall'eventuale esborso di cospicue somme di denaro pubblico, dovute nel caso, certamente più che probabile, in cui il C.G.A., nell'udienza del 23 febbraio 2011, riconoscesse agli enti esclusi il risarcimento dei danni richiesti all'Assessorato e

./...

tenuto conto, inoltre, che questo stato di cose sta, in atto, provocando ai comuni siciliani un aumento di spesa di alcuni milioni di euro dal momento che il Formedil, agendo da monopolista, sta imponendo dei prezzi assolutamente al di sopra della media, oltre ad indurre gli stessi enti a compiere delle illegittimità, quale ad esempio la violazione o la non applicazione del d. lgs. 163/2006 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori e servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) da parte dei R.U.P. dei comuni per i cantieri in questione.

(16 febbraio 2011)

CAMPAGNA

- Con nota prot. 17510 del 18 aprile 2011, il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la famiglia.

XV Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1713 - Iniziative a sostegno dei familiari del marocchino
(v. nota) Noureddine Adnane.

Al Presidente della Regione, premesso che:

nei giorni scorsi nella città di Palermo si è verificato un triste episodio che ha visto il decesso di un cittadino extracomunitario di origine marocchine;

in particolare, la gravità del fatto ha messo in evidenza la problematica dell'integrazione sociale ed economica dei cittadini di origine extracomunitaria;

considerato che:

i rapporti tra la Regione siciliana ed il Regno del Marocco sono improntati su basi di amicizia e di rispetto reciproco;

la Regione siciliana deve adottare iniziative a sostegno della famiglia di Noureddine Adnane;

ritenuto che occorre creare condizioni serene per favore l'integrazione sia sociale sia economica;

per sapere:

quali atti e provvedimenti abbia adottato o intenda adottare per garantire l'integrazione sia sociale sia economica dei cittadini extracomunitari presenti sul territorio regionale nel rispetto della legge;

quali iniziative intenda assumere a sostegno dei familiari di Noureddine Adnane.

(22 febbraio 2011)

CAPUTO

- Con nota prot. n. 17480/IN.15 del 18 aprile 2011 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la famiglia.

XV Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1799 - Iniziative a sostegno del personale della
(v. nota) Multimedia Planet s.r.l.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, premesso che:

il giorno 3 marzo 2011, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della Multimedia Planet s.r.l. ai fini della sottoscrizione dell'accordo governativo per la proroga del trattamento di CIG in deroga ex art. 1 co.30, l. n. 220/2010 (legge di stabilità 2011);

tale incontro è stato richiesto, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota del 25.01.2011 dal dott. Francesco Dimundo, commissario giudiziale della Multimedia Planet srl, al fine della concessione della proroga del trattamento di CIG in deroga per l'intero organico aziendale;

con successiva nota del 16.02.2011 il Ministero ha convocato tutte le parti interessate per il giorno 3 marzo 2011 ai fini della sottoscrizione dell'accordo governativo;

oltre alla Multimedia Planet srl sono stati convocati le organizzazioni sindacali, Italia Lavoro, la Regione Puglia e la Regione siciliana;

la Regione siciliana, benché formalmente convocata dal Ministero, è risultata assente all'incontro del 3 marzo 2011;

le parti interessate presenti hanno concordato sulla necessità di prorogare il ricorso allo strumento della cassa integrazione guadagni in deroga al fine di favorire percorsi di ricollocazione dei lavoratori durante il periodo di fruizione dell'ammortizzatore sociale con l'ausilio di percorsi di formazione avviati presso le regioni interessate;

le parti presenti hanno, altresì, convenuto di attivare, quale strumento di gestione degli esuberi in vigenza del periodo di CIG, una procedura di mobilità ex legge n. 223/1991, unicamente al fine di consentire l'esodo dei lavoratori, che non si oppongono al licenziamento, e, pertanto senza ricorso ad ulteriori strumenti di ammortizzatori sociali in deroga;

./..

la Regione Puglia ha dichiarato di accettare per quota parte la contribuzione di sostegno al reddito per i lavoratori interessati dall'accordo;

il commissario giudiziale presenterà, al competente ufficio della d.g. ammortizzatori sociali, istanza ai fini della concessione della proroga del trattamento di CIG in deroga ex art. 1, co.30, l. n. 220/2010 (legge di stabilità 2011), riguardo ad un numero massimo di 750 lavoratori delle sedi di Birritto (BA) n. 400 e di Trapani n. 350, per la durata di circa 2 mesi, a decorrere dal 14.04.11 e sino al 30.06.11;

la CIG in deroga sarà a zero ore e senza rotazione;

l'operatività dell'accordo stipulato in data 3 marzo 2011 è sospensivamente condizionata alla ricezione di specifici atti di assenso da parte delle regioni coinvolte dalle misure previste e non presenti alla sottoscrizione dell'accordo governativo, nella misura del 30% del sostegno al reddito;

per sapere quali misure intendano adottare, considerata la non partecipazione alla convocazione del 3 marzo 2011 all'incontro svoltosi presso il ministero del lavoro e delle politiche sociali, per i 350 lavoratori della Multimedia Planet srl, società che ha operato nella città di Trapani.

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

(24 marzo 2011)

ODDO

- Con nota prot. n. 18981/IN.15 del 26 aprile 2011 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la famiglia.

XV Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1802 - Notizie sull'affidamento di servizi formativi propedeutici allo svolgimento di cantieri di lavoro.
(v. nota)

Al Presidente della Regione e all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, premesso che:

l'articolo 37 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, prevede norme in materia di formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;

per la partecipazione ai cantieri di lavoro di cui all'articolo 36 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, coerentemente con le previsioni di cui al C.C.N.L. dell'edilizia, è previsto lo svolgimento di attività formative rivolte ai soggetti che non possiedano pregresse esperienze nel settore edile;

per la selezione dei soggetti cui affidare l'esecuzione delle attività formative di cui sopra, il dipartimento regionale del lavoro ha emanato un avviso pubblico (avviso n. 2 del 12 marzo 2010) in cui si invitavano le associazioni di categoria a presentare le offerte, indicando distintamente le condizioni e le modalità per lo svolgimento delle attività dette;

atteso che:

coerentemente con le indicazioni dell'avviso hanno presentato manifestazioni di disponibilità a realizzare i corsi 24 enti di formazione;

nonostante soltanto una delle offerte risulti pervenuta fuori termine, ben 22 sono state escluse, determinando la sopravvivenza di una sola offerta;

l'esclusione di quasi tutte le offerte viene motivata con la presunta mancanza dei requisiti degli offerenti e/o in quanto gli stessi non costituiscono enti bilaterali di formazione, requisito peraltro non esplicitamente indicato nell'avviso e non richiesto dalla vigente normativa;

ritenuto che:

non si comprendono quali criteri siano stati adottati per determinare l'esclusione delle 22 offerte;

molti dei soggetti esclusi sono qualificati come

./..

enti paritetici bilaterali e pertanto appare palesemente contraddittoria la motivazione dedotta per la loro esclusione;

l'indicazione di un solo soggetto titolato alla realizzazione dei corsi costituisce un'oggettiva anomalia e comporta, a carico degli enti che realizzeranno i cantieri, l'impossibilità di utilizzare le sedi formative eventualmente più vicine territorialmente;

la situazione determinatasi è foriera di generare contenziosi in sede giurisdizionale, che rischiano di fare slittare l'avvio tanto delle attività formative quanto degli stessi cantieri di lavoro;

per sapere:

quali criteri e procedure siano stati adottati per la selezione degli enti accreditati per lo svolgimento dei corsi;

se intendano porre in essere le iniziative necessarie per la revoca o la revisione degli atti che hanno condotto all'indicazione di un unico soggetto accreditato per le attività formative.

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

(25 marzo 2011)

LENTINI

- Con nota prot. n. 17851/IN.15 del 19 aprile 2011 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la famiglia.

7

XV Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1879 - Notizie sul blocco dei contributi per
(v. nota) l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per
la famiglia, le politiche sociali e il lavoro,
premessi che:

nel bilancio recentemente approvato
dell'Assemblea regionale siciliana, è stato stoppato
il contributo, previsto dalla legge n. 13 del 1989,
per l'eliminazione delle barriere architettoniche
negli edifici privati;

a seguito di tale scandaloso provvedimento, i
comuni non solo non potranno accettare nuove domande
per l'abbattimento di barriere architettoniche per
portatori di handicap, ma ci sono fondati rischi che
la mancanza di copertura finanziaria colpirà anche
le graduatorie degli anni 2009 e 2010;

considerato che grazie ai contributi erogati
negli anni precedenti dall'Assessorato regionale
della famiglia, delle politiche sociali e del
lavoro, migliaia di famiglie siciliane hanno potuto
adeguare le proprie abitazioni alle esigenze di chi
è portatore di un handicap fisico, realizzando
scivoli o installando ascensori;

visto che compito della politica è venire
incontro alle esigenze dei siciliani svantaggiati e
delle loro famiglie, mettendo a disposizione degli
stessi mezzi ed economie tali da dimostrare la
propria vicinanza a chi lotta ogni giorno contro le
avversità della propria vita;

per sapere se non ritengano urgente adottare
tutte le iniziative atte a rimpinguare il capitolo
specifico del bilancio, al fine di sbloccare i
contributi per le istanze, presentate dal 2009 ad
oggi e previsti dalla legge n. 13 del 1989, per
l'eliminazione delle barriere architettoniche negli
edifici privati.

(L'interrogante chiede lo svolgimento con
urgenza)

(12 maggio 2011)

FALCONE

- Con nota prot. n. 28703/IN.15 del 24 giugno 2011 il
Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la

./..

famiglia.

XV Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1902 - Attivazione delle procedure previste dall'art. 14 della legge n. 328 del 2000 in materia di integrazione delle persone diversamente abili.

Al Presidente della Regione, All'Assessore per la salute e all'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, premesso che con l'art. 14 della legge n. 328 del 2000, lo Stato italiano ha voluto predisporre uno strumento normativo per favorire la piena integrazione delle persone diversamente abili in tutti gli ambiti di vita, favorendone la socializzazione;

preso atto che:

nello specifico, l'art. 14 della legge de qua individua nell'intesa tra comuni e aziende sanitarie il percorso da seguire, percorso fondato sostanzialmente su un progetto individuale che 'preveda, oltre alla valutazione diagnostico-funzionale, le prestazioni di cura e di riabilitazione a carico del Servizio sanitario nazionale, i servizi alla persona a cui provvede il Comune in forma diretta o accreditata, con particolare riferimento al recupero ed all'integrazione sociale, nonché le misure economiche necessarie per il superamento di condizioni di povertà, emarginazione ed esclusione sociale. Nel progetto individuale sono definiti le potenzialità e gli eventuali sostegni per il nucleo familiare';

in concreto la legge stabilisce che il comune di riferimento è obbligato a prendere in carico il soggetto con diversità fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva che ne faccia richiesta, creando un progetto individuale attraverso il quale si possa creare un percorso specifico con interventi mirati, massimizzando così i benefici e gli effetti degli stessi, dando, alla fine, risposte risolutive ai bisogni ed alle aspirazioni del soggetto disabile;

considerato che:

la Regione siciliana ha voluto recepire tale norma con l'articolo 2 della legge regionale 5 del 2009 ed inserendo i dettami normativi nazionali nel Piano triennale delle persone con disabilità della Regione siciliana (GURS n. 4/2006);

tale recepimento però non ha portato alla piena

./..

applicazione del percorso individuato dalla norma nazionale e ciò sia per un palese vacatio esplicativo nella stessa legge regionale di recepimento, sia perchè non viene stabilita l'obbligatorietà, da parte dei comuni, dell'applicazione di detto percorso d'integrazione, obbligatorietà che invece si evince dal dettato della stessa legge 328/2000;

atteso che:

solo per citare alcuni esempi esplicativi, il comune di Catania è stato obbligato dal Tribunale amministrativo regionale ad attivare quanto previsto sia dalla norma nazionale che da quella regionale di recepimento. Nello specifico, il TAR di Catania, con due sentenze distinte, ha prima stabilito che il dettato normativo deve essere applicato obbligatoriamente sui singoli soggetti richiedenti e, con la seconda sentenza, ha stabilito che lo stesso comune non solo deve prendersi a carico il soggetto disabile, ma lo deve seguire in maniera totale e completa secondo le indicazioni dettate proprio dall'art. 14 della legge 328/00, trattandosi al riguardo di 'diritto soggettivo';

di contro, il comune di Palermo, invece di coinvolgere, in maniera sinergica, l'azienda sanitaria di riferimento così come previsto dalla legge, ha inviato tutta la documentazione di un soggetto disabile all'Assessorato regionale della salute, dimostrando, ulteriormente, il totale vuoto informativo esistente in questo specifico e vitale servizio;

visto che alcuni comuni, tra cui Siracusa, invece, si sono attivati non trovando la giusta collaborazione delle ASP di riferimento;

per sapere se non ritengano opportuno ed urgente predisporre una circolare assessoriale esplicativa e vincolante che possa dare, in maniera definitiva, indicazioni e modalità di applicazione di quanto previsto dall'articolo 14 della legge 328/00, recepito dalla Regione siciliana attraverso l'articolo 2 della legge regionale n. 5 del 2009.

(30 maggio 2010)

VINCIULLO

-
- Con nota prot. n. 34303/In.15 del 4 agosto 2011 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per la famiglia.

M